

Codice DB1800

D.D. 23 dicembre 2010, n. 1557

Castello di Valcasotto. Costituzione della Cabina di Regia per la Valorizzazione del sito e affidamento al Comune di Garessio per la gestione temporanea del Complesso dal 01/01/2011 al 31/12/2011.

Premesso che:

– l'Accordo di Programma tra Stato e Regione Piemonte, sottoscritto il 18 maggio 2001, finalizzato a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione dei beni presenti nel territorio piemontese, istituendo il circuito culturale delle Residenze Sabaude, ha inserito nel programma progettuale il recupero del Castello Certosa Reale di Casotto, di proprietà della Regione Piemonte;

– in data 24 settembre 2010 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa, per la redazione del piano di gestione delle Residenze sabaude, fra la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, la Regione Piemonte, Province di Torino e Cuneo, Città di Torino, Comuni di Agliè, Bra, Govone, Moncalieri, Nichelino, Racconigi, Rivoli e Venaria Reale, Primo Reparto Infrastrutture di Torino, Consorzio La Venaria Reale, Castello di Rivoli, Fondazioni Torino Musei, Teatro Regio e Ordine Mauriziano, Agenzia di Pollenzo, Politecnico di Torino;

– il citato piano di gestione indirizzato a tutti i siti classificati patrimonio dell'umanità dall'Unesco e parimenti ai beni che potranno indirettamente beneficiare dello stesso riconoscimento, è uno strumento di controllo delle condizioni in cui si trova il bene con il passare del tempo e l'analisi conoscitiva è alla base del processo decisionale e nel caso delle Residenze Sabaude si tratta di in un quadro di riferimento che include i 22 edifici elencati nel dossier di candidatura esaminati nel loro contesto territoriale: un paesaggio culturale di cui occorre garantire nel tempo, il mantenimento e la valorizzazione;

– sono in fase di completamento gli interventi inerenti il recupero del sito e in concomitanza con le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, previste per l'anno 2011, appare indispensabile garantire l'apertura al pubblico degli appartamenti Reali e in ogni caso realizzare e promuovere le attività di valorizzazione del sito nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 42/2004 s.m.i;

Atteso che alla data del 31 dicembre p.v. scade la Convenzione fra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese (già Comunità Montana Val Tanaro) sulla base della quale la citata Comunità ha provveduto a garantire un adeguato presidio e l'accoglienza, nel sito, dei visitatori.

Sulla base di quanto esposto appare opportuno:

– che entro il primo semestre del 2011, a fronte della conclusione dei cantieri per il recupero del Castello si dovranno avviare tutte le opportune iniziative finalizzate alla valorizzazione del sito;

– redigere uno specifico Programma di Gestione attraverso l'individuazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale del sito;

– nella fase di *start up* coinvolgere i soggetti istituzionali che a vario titolo possano garantire lo sviluppo delle linee guida per la realizzazione del Programma di Gestione nonché per addivenire all'individuazione di un soggetto giuridico, secondo quanto previsto dal Codice Urbani, per la gestione del Complesso ivi compresa la valorizzazione del sito stesso;

– garantire un'adeguata copertura delle spese di gestione per l'anno 2011 e per l'avvio dell'attività di valorizzazione in attesa di permettere alla Regione Piemonte, proprietaria dell'immobile, di stipulare un'apposita Convenzione con gli *stakeholders* e il soggetto gestore individuato da un'apposita cabina di regia;

Considerato quindi essenziale istituire un apposita Cabina di Regia, con precipuo compito di dare attuazione a quanto illustrato al comma precedente, che sarà indicativamente costituita a tale scopo da:

- Direttore Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali o suo delegato;
- Direttore Regionale alla Cultura, Turismo e Sport o suo delegato;
- Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio o suo delegato;
- Direttore Generale della Provincia di Cuneo o suo delegato;
- Segretario Comunale del Comune di Garessio o soggetto delegato dal Sindaco
- Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo o soggetto delegato all'uopo dal Presidente.

Preso atto che il compito della *Cabina di Regia* è di elaborare un Piano delle Attività di Valorizzazione del sito nonché di individuare entro il 31/12/2011, secondo la normativa vigente in materia di beni culturali, il soggetto gestore delle attività di valorizzazione connesse al Castello e di avviare la successiva fase di convenzionamento;

Atteso che nelle more dell'attuazione di quanto sopra illustrato si rende necessario garantire la continuità della gestione del sito, anche in ragione della scadenza al 31 dicembre 2010 della Convenzione fra la Regione Piemonte e la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese, per la gestione del Castello;

Preso atto che il Comune di Garessio, soggetto giuridico inserito nell'ambito della Cabina di Regia, ha formulato la richiesta di assumere la gestione del sito in un'ottica di collaborazione con le Istituzioni ed in ragione dell'ubicazione del sito nel territorio del Comune stesso;

Acquisita per vie brevi la disponibilità della Direzione Risorse Umane e Patrimonio al subentro da parte del Comune di Garessio nella gestione del Castello rispetto alla la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese a far data dal 1 gennaio 2011;

Per quanto illustrato

IL DIRETTORE

Vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la L. R. n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ;

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la L.R. 28/7/2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" artt. 17 e 18;

vista la L.R. statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" ;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione della spesa";

vista la legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2010" e la legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

Vista la legge regionale n. 18 del 3 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie"

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1 – 589 del 09/09/2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie";

vista la legge n.136 del 13.8.2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia."

determina

a) di prendere atto che a far data dal 1 gennaio 2011 al 31/12/2010 il Castello Certosa Reale di Casotto è gestito per la parte inerente le attività di manutenzione, gestione, fruizione e valorizzazione dalla Regione Piemonte;

b) di costituire un gruppo di lavoro denominato Cabina di Regia con lo scopo di elaborare un Piano delle Attività di Valorizzazione del sito nonché di individuare entro il 31/12/2011, secondo la normativa vigente in materia di beni culturali, il soggetto gestore delle attività di valorizzazione connesse al Castello e di avviare la successiva fase di convenzionamento;

c) di invitare a far parte della Cabina di Regia i seguenti soggetti:

- Direttore Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali o suo delegato;
- Direttore Regionale alla Cultura, Turismo e Sport o suo delegato;
- Direttore Regionale Risorse Umane e Patrimonio o suo delegato;
- Direttore Generale della Provincia di Cuneo o suo delegato;
- Segretario Comunale del Comune di Garessio o soggetto delegato dal Sindaco
- Segretario Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo o soggetto delegato all'uopo dal Presidente.

d) di avvalersi negli aspetti operativi connessi alla gestione del Castello, a far data dal 1 gennaio 2011 e comunque non oltre il 31 dicembre 2011, del Comune di Garessio che dovrà operare, previa indicazione della Cabina di Regia ovvero della Regione Piemonte nelle more della piena operativa della stessa;

e) di rinviare a successivo provvedimento da assumersi nell'anno 2011 l'assegnazione delle risorse a favore del Comune di Garessio per la gestione temporanea del sito per un importo non superiore ad euro 60.000,00.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Maria Virginia Tiraboschi